



**CLUB  
ALPINO  
ITALIANO**

**SEZIONE DI VERONA**

**Commissione  
Escursionismo  
SENIORES**



**Gruppo Cai d'Argento**

**GIOVEDÌ 19 GENNAIO 2017**

**COLLINA DI MONTORIO**

**Ore 8.45** partenza dal Gavagnin a piedi diretti alla **Pasticceria Perlini** per il caffè. Dai giardini del cinema Alcione raggiungiamo gli argini del Progno della Valpantena e su questi percorriamo lo sterrato e poi in mezzo ai vigneti e in salita sul sentiero raggiungiamo la chiesa di Novaglie.

Ancora in lieve salita raggiungiamo **San Fidenzio** (casa di spiritualità). Ora in discesa sempre attornati da vigneti e prati, passando dal **Pilotòn** (chiamato anche Prea Fita – pietra infissa nel terreno) raggiungiamo il **Forte John o Forte Preare**. Detto forte costruito dagli austriaci nel 1859, sopra i resti di un villaggio dell' Età del Bronzo è intitolato al barone Franz Von John.

Dopo il 1866 prende il nome di Forte Preare.

Ancora in discesa sul sentiero a est del Castello di Montorio raggiungiamo il ristorante **"Magnum"** sito in Via Olmo, 75 (tel. 045 8840742), con pizzeria disponibile e anche a sacco.

Ad ordine degli accompagnatori raggiungiamo il Gavagnin su altro percorso meno impegnativo.

**PARTENZA:** ore 8.45 Gavagnin

**DIFFICOLTA':** E

**DISLIVELLO:** 150 m. in salita e in discesa

**TEMPI DI PERCORRENZA:** ore 4 in totale

**OBBLIGATORI:** Pedule alte alla caviglia e bastoncini

**RIENTRO PREVISTO:** entro le 17.00

**Accompagnatori:** FASOLO ENZO 3440107425

MATTIELLI LUIGI 3498668298

**PER PARTECIPARE ALLE GITE E' NECESSARIO ESSERE SOCI CAI.** Coloro che non lo sono devono fornire i dati personali, entro le 16.00 del giorno precedente la gita, alla Segreteria CAI 045 8030555 per la procedura del caso. Chi non è in regola si deve ritenere escluso dalla gita.

La partecipazione alle escursioni implica la lettura delle locandine: i partecipanti confermano di essere stati puntualmente informati sulle caratteristiche dell'itinerario da percorrere e sul livello di difficoltà tecniche del percorso; di essere a conoscenza dei rischi oggettivi connessi all'attività in montagna e di assumerli a proprio carico; di non avere alcuna patologia che possa impedire o compromettere il buon andamento dell'escursione o mettere a rischio la propria incolumità o quella di altri partecipanti.

Si ricorda che coloro che si allontanano dal percorso programmato senza l'autorizzazione degli accompagnatori devono ritenersi esclusi dal gruppo e lo fanno a loro rischio e pericolo.